

Avvenire (Diocesane)

Festival Francescano

Festival/3. I bambini e la morte

Nella XVIII edizione del **Festival Francescano** torna uno degli spazi più amati e partecipati della manifestazione: quello dedicato a bambini, ragazzi e mondo della scuola. Un percorso fatto di incontri e laboratori gratuiti pensati per coinvolgere i più giovani, le famiglie e gli insegnanti, affrontando temi complessi attraverso linguaggi accessibili, creativi e coinvolgenti. Proprio questa capacità di aprire il dialogo anche con le nuove generazioni su argomenti spesso rimossi dal dibattito pubblico rappresenta uno degli elementi distintivi del **Festival Francescano**. Il tema scelto per l'edizione 2026 sarà infatti «Sorella morte»: un tema profondamente universale e parte integrante dell'esperienza umana, che il **Festival** sceglie di affrontare con delicatezza, profondità e strumenti adatti a ogni età. Cuore della proposta dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie sarà l'Area Kids, curata da Antoniano e allestita in Piazza del Nettuno: aperta venerdì 25 settembre (dalle 15 alle 18), sabato 26 e domenica 27 (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18), offrirà gratuitamente spazi di gioco, laboratori e attività pensate per bambine e bambini di età diverse. Al centro dell'Area Kids ci sarà «lo gioco!», uno spazio di gioco libero con giochi in legno ispirati alla tradizione, pensati per stimolare cooperazione, creatività e scambio intergenerazionale. Accanto, un'area dedicata ai più piccoli permetterà di sperimentare con sabbia cinetica, colori e disegni o semplicemente concedersi una pausa in un ambiente accogliente e a misura di famiglia. Nelle giornate di sabato e domenica sarà inoltre proposto il percorso immersivo «Un viaggio multiforme dalla luce alla luce», ideato da Michela Cattani: un'esperienza sensoriale che accompagna i bambini attraverso luce e buio, paura e scoperta, fine e inizio, raccontando "Sorella Morte" come una compagna di viaggio e non come qualcosa da temere. Il percorso sarà preceduto e seguito da momenti creativi che accompagneranno i partecipanti nella preparazione e nella rielaborazione dell'esperienza.

Il programma del **Festival** offrirà inoltre diversi appuntamenti dedicati al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'educazione con ospiti di grande rilievo. Il 25 settembre alle ore 11.15, nel Cortile d'Onore, Bruno Tognolini, tra i più importanti autori italiani per l'infanzia, sarà protagonista con un incontro rivolto ai ragazzi e dedicato al potere delle parole, delle storie e dell'immaginazione. Il 26 alle 14 in Piazza Maggiore, lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini proporrà una riflessione sul rapporto tra adolescenti e limite, tema oggi sempre più centrale nelle dinamiche educative. In un contesto sociale spesso caratterizzato da iperprotezione e pressione alla performance, il limite rischia infatti di essere percepito dai giovani non come una guida nella costruzione dell'identità, ma come un ostacolo o una frustrazione da superare, con conseguenze che possono tradursi nella ricerca di esperienze



Avvenire (Diocesane)

Festival Francescano

sempre più estreme.

Particolare attenzione sarà riservata anche agli insegnanti e agli educatori. Il 25 settembre alle 14.30, nel Salone della Basilica di Santo Stefano, la psicologa, psicoterapeuta e filosofa Ines Testoni terrà un incontro dedicato al libro «Imparare a dire la morte, anche ai bambini». Il workshop offrirà strumenti concreti per affrontare con i più piccoli il tema della morte e del morire.